

TIMBER TIMBRE - Sincerely, Future Pollution

Scritto da Fausto Meirana

Lunedì 01 Maggio 2017 10:00 - Ultimo aggiornamento Lunedì 01 Maggio 2017 18:49

I canadesi Timbre Timber già ci erano piaciuti con il precedente Hot Dreams, un po' per la bella voce di Taylor Kirk, un po' per le atmosfere cupe e ricercate; con Sincerely, Future Pollution sembrano mettere sul piatto pietanze più gustose. Già dal secondo brano, il graffiante Grifiting, un riuscito ibrido tra i primi Roxy Music e i Talking Heads di Remain In Light, il gruppo sembra cercare vie meno banali rispetto al ruffiano pezzo d'apertura, il comunque delizioso Velvet Gloves & Spit (che però sembra utilizzare qualcosa di già sentito ma sfuggente). Nei brani c'è un grande uso di synth, archi elettronici e tastiere vintage come il clavinet, mentre altrove emergono sconfinamenti nella musica da film come nei due non banali strumentali Moment e Bleu Night. Meglio ancora sono le scurissime Sewer Blues e l'apocalittica title track. Nel brano finale, Floating Cathedral, una dolce ballata, sembra di riconoscere il tema di Twin Peaks, ma forse è un abbaglio... Con una certa tranquillità, comunque, metterei già questo disco tra i migliori dell'anno, anche a dispetto della insignificante copertina. **(Fausto Meirana)**